



## PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg. delib. n. 854

Prot. n.

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

#### OGGETTO:

Legge 14 novembre 2000, n. 338 - Cofinanziamento statale per alloggi e residenze universitarie. Indicazione del grado di coerenza ai sensi del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 29 novembre 2016, n. 937/2016

Il giorno **26 Maggio 2017** ad ore **09:40** nella sala delle Sedute  
in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

#### LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

PRESIDENTE

**UGO ROSSI**

Presenti:

ASSESSORE

**CARLO DALDOSS**  
**MICHELE DALLAPICCOLA**  
**SARA FERRARI**  
**MAURO GILMOZZI**  
**TIZIANO MELLARINI**  
**LUCA ZENI**

Assenti:

VICEPRESIDENTE

**ALESSANDRO OLIVI**

Assiste:

IL DIRIGENTE

**ENRICO MENAPACE**

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Premesso che:

la legge 14 novembre 2000, n. 338 “*Disposizioni in materia di alloggi e residenze per studenti universitari*” detta disposizioni in materia di alloggi e residenze universitarie.

In particolare, autorizza il concorso finanziario dello Stato nella realizzazione di interventi riguardanti l'*abbattimento delle barriere architettoniche*, l'*adeguamento alle vigenti disposizioni in materia di sicurezza* e per la *manutenzione straordinaria*, il *recupero* e la *ristrutturazione di immobili già esistenti*, adibiti o da adibire ad alloggi o residenze per gli studenti universitari, nonché per interventi di *nuova costruzione* e *acquisto* di aree ed edifici da adibire alla medesima finalità.

Gli interventi cofinanziati possono essere realizzati dalle *regioni*, dalle *province autonome di Trento e di Bolzano*, dagli *organismi regionali di gestione per il diritto allo studio universitario di cui all'art. 25 della legge 2 dicembre 1991, n. 390*, dalle *università statali* e dalle *università legalmente riconosciute*, dai *collegi universitari di cui all'articolo 33 della legge 31 ottobre 1966, n. 942*, dai *consorzi universitari costituiti ai sensi degli articoli 60 e 61 del testo unico delle leggi sull'istruzione superiore*, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, dalle *cooperative di studenti senza fini di lucro* e dalle *organizzazioni non lucrative di utilità sociale operanti nel settore del diritto allo studio*. Inoltre, gli interventi possono essere affidati, nel rispetto delle disposizioni in materia di lavori pubblici, *a soggetti privati in concessione di costruzione e gestione o in concessione di servizi*, o a *società di capitali pubbliche* o a *società miste pubblico-private anche a prevalente capitale privato*.

L'articolo 3, della l. 338/2000, specifica che con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica, sentite la Conferenza dei rettori delle università italiane e la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, sono definite le *procedure* e le *modalità* per la presentazione dei progetti e per l'erogazione dei finanziamenti.

Il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 29 novembre 2016, n. 937/2016 recante “*Procedure e modalità per la presentazione dei progetti e per l'erogazione dei finanziamenti relativi agli interventi per strutture residenziali universitarie*”, disciplina le procedure e le modalità per la presentazione dei progetti e per l'erogazione dei finanziamenti e stabilisce, all'art. 5, comma 1, che le richieste di cofinanziamento devono essere presentate entro e non oltre novanta giorni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del decreto stesso.

Il decreto è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 33 del 9 febbraio 2017 e la scadenza ultima per la presentazione delle richieste di cofinanziamento da parte dei soggetti eleggibili al finanziamento è risultata essere il 10 maggio 2017.

Considerato che:

il D.M. 937/2016 precisa, al comma 1 dell'art. 5, le modalità di sottomissione delle richieste di cofinanziamento statale e al successivo comma 4, dispone che una copia del modello informatizzato generato dal sistema di sottomissione, stampato e sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto richiedente, corredato della relazione tecnico-illustrativa e della documentazione progettuale su supporto informatico, deve essere trasmessa, entro gli stessi termini di cui al comma 1, alla regione o alla provincia autonoma competente per territorio in relazione alla localizzazione degli interventi.

Il comma 4 dell'art. 5 del D.M. 937/2016 specifica che, al fine della valutazione degli interventi da parte della Commissione ai sensi dell'art. 6 del decreto, la regione o la provincia autonoma competente per territorio in relazione alla localizzazione dell'intervento, è tenuta ad inviare a Cassa depositi e prestiti s.p.a. – via Goito n. 4 – 00185 Roma, entro e non oltre il termine perentorio di trenta giorni dalla data di cui al comma 1, l'indicazione del grado di coerenza degli interventi con la propria programmazione, sulla base di tre possibili livelli: *non coerente*, *coerente*, *particolarmente coerente* e che tale indicazione rappresenta un elemento di valutazione, fino a un massimo di dieci punti, ai fini della redazione della graduatoria dei progetti cofinanziabili.

Entro il termine stabilito sono pervenute al protocollo della Provincia autonoma di Trento le seguenti n. 2 domande di cofinanziamento corredate della documentazione richiesta dal decreto:

Estremi domanda	Soggetto richiedente	Tipo di intervento
n. 254183 di data 08.05.2017	Consorzio Formazione Cultura soc. coop.	Realizzazione di una nuova costruzione di n. 133 posti sull'area confinante con l'attuale complesso residenziale universitario di S. Bartolameo e con il centro Sanbapolis.
n. 252713 di data 05.05.2017	Università degli studi di Trento	Realizzazione di una nuova costruzione di n. 200 posti in area Piedicastello

Entrambi i soggetti richiedenti sono eleggibili ai sensi dell'art. 2 del D.M. 937/2016.

Atteso che:

in attuazione di quanto disposto dalla normativa costituzionale, nazionale e provinciale, e in coerenza con i propri strumenti di programmazione, la Provincia autonoma di Trento promuove un sistema di formazione superiore sostenendo il potenziamento del capitale umano come fattore strategico per lo sviluppo di un'economia della conoscenza e come elemento di sviluppo del territorio e veicolo di coesione sociale e culturale.

Negli ultimi anni, sono stati effettuati, anche con la partecipazione finanziaria della Provincia, ingenti investimenti per la realizzazione di nuove residenze universitarie, al fine di corrispondere al carattere di residenzialità dell'Università degli studi di Trento e in linea con l'obiettivo della graduale dismissione degli alloggi in affitto dislocati in più punti della città e caratterizzati in molti casi da un alto grado di vetustà.

L'intervento proposto del Consorzio Formazione Cultura soc. coop. costituisce un completamento dell'attuale complesso residenziale universitario situato nella zona di S. Bartolameo, realizzato con cofinanziamento provinciale, e consente di incrementare di n. 133 posti letto l'attuale offerta residenziale ottimizzando l'utilizzo dei servizi comuni già esistenti, tra i quali un centro culturale e uno sportivo, creati negli anni a supporto della struttura.

L'intervento proposto dal Consorzio Formazione Cultura soc. coop. è particolarmente interessante rispetto alla programmazione provinciale per i seguenti aspetti:

- valorizza un patrimonio edilizio residenziale universitario già esistente e finanziato dalla Provincia stessa;
- si integra perfettamente con il contesto territoriale di riferimento dove esistono già diversi servizi a favore degli studenti universitari oltre agli uffici dell'opera universitaria, l'area è già inserita nel PRG del comune di Trento con funzione SU, servizi universitari;

- è prossimo alle sedi universitarie sia di città sia di collina (collegato da numerose linee di trasporto urbano, da una fermata della ferrovia della Valsugana che ha funzione di metro di superficie, da una pista ciclabile oltre che passaggi pedonali);
- con questo intervento si perseguono gli indirizzi provinciali di riqualificazione ed incremento dell'offerta di residenze universitarie.

Con deliberazione del 9 maggio 2017 l'Opera Universitaria di Trento, ente per il diritto allo studio universitario della Provincia autonoma di Trento, ha espresso il proprio parere favorevole rispetto alla proposta del Consorzio Formazione Cultura soc. coop.

L'intervento promosso dall'Università degli studi di Trento riguarda la realizzazione di una nuova residenza universitaria nell'area di Piedicastello per un numero complessivo di 200 posti letto. La costruzione si collocherà su un'area attualmente dismessa, interessata da un piano di riqualificazione urbanistica.

L'intervento proposto dall'Università degli studi di Trento risulta particolarmente coerente rispetto alla programmazione provinciale per i seguenti aspetti:

- l'intervento si inserisce nelle azioni di riqualificazione del rione di Piedicastello e di riutilizzo dell'area occupata nel corso del 900 dalla fabbrica Italcementi;
- è prossimo alle sedi universitarie, ai servizi universitari e ai servizi pubblici attraverso un breve collegamento a piedi;
- con questo intervento si perseguono gli indirizzi provinciali di riqualificazione ed incremento dell'offerta di residenze universitarie.

Con deliberazione del 24 maggio 2017 l'Opera Universitaria di Trento, ente per il diritto allo studio universitario della Provincia autonoma di Trento, ha espresso il proprio parere favorevole rispetto alla proposta dell'Università degli studi di Trento.

Tutto ciò premesso,

#### LA GIUNTA PROVINCIALE

- vista la legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7 e ss. mm.
- visto il regolamento emanato con decreto del Presidente della Giunta provinciale 26 marzo 1998, n. 6-78/Leg
- vista la documentazione citata in premessa
- a voti unanimi espressi nelle forme di legge,

#### DELIBERA

1. di esprimere, per le motivazioni espresse in premessa e con riferimento agli interventi da realizzare nel territorio della Provincia di Trento, l'indicazione sul grado di coerenza di cui all'articolo 5, comma 4, del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 29 novembre 2016, n. 937/2016, finalizzata al cofinanziamento di cui alla legge 14 novembre 2000, n. 338 nei termini di seguito riportati:

Ente richiedente	Tipologia intervento	Costo complessivo intervento	Codice intervento	Grado coerenza
Consorzio Formazione Cultura soc. coop.	Realizzazione di una nuova costruzione di n. 133 posti letto sull'area confinante con l'attuale complesso residenziale universitario di S. Bartolameo e con il centro Sanbapolis.	9.802.800,00 (IVA esclusa)	E7SEN3B/01	particolarmente coerente
Università degli studi di Trento	Realizzazione di una nuova costruzione di n. 200 posti letto in area Piedicastello	22.719.531,00 (IVA esclusa)	E7S83HX/01	particolarmente coerente

precisando che, anche in accordo con l'Università degli studi di Trento, si ritiene prioritaria la proposta del Consorzio Formazione Cultura soc. coop., in ragione del fatto che trattasi di un completamento di un intervento già realizzato e co-finanziato dalla Provincia, rispetto alla proposta dell'Università degli studi di Trento;

2. di dare atto che, oltre a quanto previsto al precedente punto 1., non risultano agli atti dell'Amministrazione provinciale di Trento altre domande di cofinanziamento di cui alla legge 14 novembre 2000, n. 338, in relazione alle quali esprimere l'indicazione prevista dall'articolo 5, comma 4, del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 29 novembre 2016, n. 937/2016.
3. di dare atto che dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio provinciale;
4. di comunicare a Cassa depositi e prestiti S.p.a., via Goito n. 4 – 00185 Roma entro il termine di cui al comma 4 dell'art. 5 del D.M. 937/2016, l'indicazione del grado di coerenza degli interventi individuato al punto 1. del presente provvedimento.

Adunanza chiusa ad ore 11:00

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

**Non sono presenti allegati parte integrante**

IL PRESIDENTE

Ugo Rossi

IL DIRIGENTE

Enrico Menapace